

Relazione sulla situazione generale della Scuola a Laconi, riguardo i diversi gradi di istruzione, e proposte per il mantenimento e l'implementazione degli stessi.

La presente relazione al fine di illustrare la situazione attuale per i diversi gradi di istruzione, relativa al Punto di Erogazione Formativa di Laconi e le proposte per il prossimo futuro.

Situazione attuale:

Istruzione primaria e secondaria di I grado

Nel Comune di Laconi nell'attuale A.S. 2022/2023 sono presenti, fisicamente allocati in tre edifici indipendenti:

1 sezione della Scuola dell'infanzia con n. 21 alunni, facente capo all'Istituto Comprensivo di Isili

1 sezione della Scuola primaria declinata purtroppo in quest'anno scolastico nelle sole classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a con un numero complessivo di allievi pari a 34 di cui 3 bambini con bisogni speciali:

1 sezione della Scuola secondaria di I grado declinata nelle 3 classi con un numero complessivo di allievi pari a 27

Istruzione secondaria di II grado

Relativamente al grado di istruzione secondaria di II grado il Comune di Laconi è ancora titolare, sebbene sulla carta, di una sezione del Liceo Classico sezione staccata del Liceo Scientifico Pitagora di Isili, che è andata però ad estinguersi con la maturità 2020.

Nelle strutture messe a disposizione dal Comune trovano oggi spazio anche i Corsi di istruzione permanente per gli adulti del CPIA2

Prospettive future

La scuola nonostante le difficoltà continua ad essere una realtà importante per il centro del Sarcidano ed è proprio per questo che l'attuale Amministrazione Comunale intende portare avanti tutte le azioni necessarie affinché non vengano a mancare per le nuove generazioni le possibilità di frequentare i diversi gradi di istruzione nel proprio comune. Si ritiene inoltre che l'implementazione dell'offerta formativa possa essere d'utilità a tutto il territorio circostante specie per ciò che concerne l'istruzione di grado superiore.

I ragionamenti e le proposte riguardano quindi tutti i gradi di istruzione con una visione, anche ambiziosa, che prende in considerazione la possibilità di ospitare a Laconi anche corsi di studi universitari.

Attualmente Laconi ha avviato una serie di progetti che in pochi anni dovrebbero modificare l'andamento della curva demografica che fino ad oggi ha segnato valori negativi in termini di emigrazione, specie delle fasce di popolazione giovanile, sia in termini di decremento delle nascite. Si assiste già a timidi segnali di una inversione di tendenza con il rientro in paese di alcune coppie di giovani ed un aumento delle nascite.

I progetti che questa amministrazione si sta impegnando a concretizzare sono rivolti ad uno sviluppo turistico che possa portare risvolti economici rilevanti per la popolazione e per quanti vorranno investire nei servizi che necessariamente dovranno crearsi a supporto dello stesso, favorendo un rilancio delle opportunità occupazionali. Di pari passo si sta operando per la salvaguardia, valorizzazione e fruizione dell'importante patrimonio naturalistico, storico e archeologico e per tutti quegli aspetti che riguardano l'utilizzo di forme di energia rinnovabile, l'efficientamento energetico, il potenziamento del digitale. Laconi è sede anche di importanti cantieri forestali gestiti dall'Agenzia Regionale Forestas che garantisce un numero rilevante di posti di lavoro ed è proprio con l'Agenzia, sotto il patrocinio dell'Assessorato regionale all'Ambiente, che sono in corso interlocuzioni e sono stati firmati diversi accordi di programma per potenziare il livello di

collaborazione tra i due Enti, anche al fine di ampliare le superfici di aree verdi da affidare alla gestione della stessa Agenzia. Questo richiederà quindi l'implementazione della forza lavoro che dovrà essere anche qualificata.

Tutto ciò premesso, questa amministrazione intende proporre il mantenimento di tutti i gradi della scuola primaria e secondaria di I Grado, opponendosi fermamente alla possibilità di introdurre pluriclassi ma nello stesso tempo adoperandosi per una maggiore razionalizzazione degli spazi, per l'efficientamento energetico, per la possibilità di garantire agli alunni spazi per laboratori, per l'attività motoria e per i momenti ludico ricreativi.

L'amministrazione comunale inoltre si rende portatrice dell'istanza presentata da diversi genitori per l'avvio di una sezione primavera; ci sarebbe infatti il numero dei bambini per proporla l'attivazione (minimo 10) garantendo così un ottimo servizio anche per le mamme relativamente alla conciliazione tempi famiglia/lavoro. La possibilità di una sezione primavera sarebbe inoltre un ulteriore elemento al fine di favorire la ripresa della crescita demografica, venendo incontro alle donne lavoratrici e darebbe la possibilità di avere all'interno di un'unica struttura scolastica un percorso educativo e formativo a partire dai 24 mesi d'età.

L'amministrazione intende, infine, attivarsi anche a verificare in ambito territoriale la possibilità di collaborare con altre amministrazioni affinché possano esserci le condizioni per accogliere alunni provenienti da comuni vicini e garantire un'offerta formativa di qualità. La richiesta infine è motivata, oltre che da una visione di prospettiva di sviluppo che incrementerà nuovamente il numero degli alunni, come anzidetto, da altri elementi quali:

- 1- la struttura che ospita la Scuola primaria, in particolare, si presta più ad ospitare miniclassi piuttosto che classi numerose. Non riteniamo trascurabile, inoltre, il fatto che le prescrizioni scaturite dall'emergenza COVID che hanno imposto severe regole di distanziamento sociale, nel caso in cui dovessero verificarsi nuove situazioni di emergenza, non potrebbero essere rispettate in situazioni di pluriclasse. Per il prossimo anno scolastico inoltre si potrebbe avere nuovamente il numero dei bambini per costituire la classe prima. Riguardo la secondaria di I grado invece il numero stesso degli alunni giustifica il mantenimento delle tre classi distinte.
- 2- Lo stesso organico presente, formato da un buona percentuale di personale ultrasessantenne, merita un'attenzione ed una tutela a se stante. La riduzione dei posti di lavoro creerebbe certo un forte disagio agli stessi che dovrebbero essere trasferiti in altri plessi proprio nella fase finale della propria carriera lavorativa.
- 3- Sussistono poi condizioni particolari legate alla presenza tra gli alunni di bambini con bisogni speciali che richiedono un'attenta valutazione.

Riguardo l'Istruzione Superiore di II grado è intendimento di questa amministrazione ribadire il proprio impegno per perfezionare l'iter già intrapreso da quella precedente e portare avanti la proposta già incardinata nel documento presentato dalla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo all'Ufficio Scolastico Provinciale. Si tratta dell'attivazione di una sezione della scuola tecnica agraria ad indirizzo forestale che aveva trovato un certo riscontro positivo. Le difficoltà che ne hanno interrotto il processo di attivazione sono riconducibili ai costi dovuti alla realizzazione di laboratori necessari alla didattica e non attualmente presenti nella struttura dell'ex Liceo Classico; la mancanza di un'azienda agricola strettamente connessa alle attività sul campo e altre problematiche legate all'espletamento di attività didattiche pratiche da svolgersi all'esterno delle aule.

Per il superamento delle sopradette difficoltà si propone la realizzazione dei laboratori attraverso l'utilizzo di finanziamenti riconducibili a "Iscola", la convenzione con aziende agricole del territorio, un protocollo di intesa con l'Agenzia Forestas, con l'indicazione di una delle aree interessate dai cantieri forestali come luogo per portare avanti le lezioni pratiche. Non trascuriamo di sottolineare che Laconi ha un territorio che di per

se potrebbe essere un laboratorio a cielo aperto, per le molteplici specificità presenti sia animali che vegetali e gli endemismi che dovrebbero e potrebbero essere oggetto di studio e sperimentazione.

Non si tralascia, inoltre, di considerare in maniera più ampia quella che è la realtà relativamente all'offerta formativa ad indirizzo tecnico agrario. I ragazzi interessati a questo indirizzo sono infatti oggi costretti a frequentare, con importanti disagi dovuti alle distanze o con l'utilizzo del convitto, gli Istituti di Sorgono o di Oristano. La presenza dell'Istituto a Laconi sarebbe certamente un'opportunità anche per i giovani che risiedono nei comuni della Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo e della Marmilla.

Se inoltre si considerano le peculiarità territoriali, intese anche come aspetti economici (siamo in presenza di un'economia in buona parte legata all'agricoltura, all'allevamento e alla forestazione), l'attivazione a Laconi di un corso di studi ad indirizzo tecnico agrario forestale e, attraverso la collaborazione con l'Università di Sassari, l'istituzione di una sede del corso di laurea in Scienze forestali, attualmente presente in Sardegna solo a Nuoro, rappresenterebbe un'importante opportunità per tutto il territorio. La possibilità di portare avanti un percorso di studi così specialistico e così calato sul territorio avrebbe certamente importanti risvolti sia dal punto di vista delle opportunità occupazionali, sia per l'incentivazione di una maggiore consapevolezza nella gestione e valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale. Questo rappresenterebbe anche un'occasione di rilancio del territorio e favorirebbe il radicamento dei giovani nei propri comuni di appartenenza arrestando il fenomeno dello spopolamento.

In conclusione, quindi, riteniamo importante affidare questa nostra proposta all'attenzione degli Organi competenti affinché possa trovare accoglimento anche attraverso azioni tese a migliorarne i contenuti, certi che, pur trattandosi di un cammino ambizioso, il percorrerlo in sinergia possa rappresentare un'opportunità di rilancio del territorio e una scommessa per il miglioramento dell'offerta formativa che necessariamente deve essere vista come volano per il futuro delle nuove generazioni.

Cordialmente

Il Sindaco

L'Assessore all'Istruzione



